

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA**OLIVO*****Bollettino n. 34 del 07/10/2026*****FENOLOGIA E STATO PRODUTTIVO**

la campagna olivicola 2026 entra nella fase operativa con l'apertura dei primi frantoi prevista nel corso di questa settimana. Lo stato di maturazione delle drupe si conferma in costante evoluzione: il processo di inolizione è tuttora attivo e i riscontri analitici settimanali evidenziano un generale incremento della percentuale di sostanza grassa nei principali areali monitorati.

Dal punto di vista varietale si osserva una netta differenziazione:

- varietà precoci (es. Leccino): presentano uno stato di maturazione avanzato, con invaiatura ben definita e progressivo ammorbidimento della polpa, risultando le più vicine all'apertura della finestra ottimale di raccolta;
- varietà intermedie e tardive: stanno proseguendo il processo di accumulo lipidico; la polpa si mantiene generalmente consistente e l'epicarpo presenta ancora colorazioni prevalentemente verdi o giallo-verdi.

Si conferma anche in questa prima settimana di ottobre che il viraggio cromatico della buccia non riflette sempre in modo lineare la maturazione fisiologica interna. La determinazione della data di raccolta deve pertanto basarsi prioritariamente sui parametri analitici, sull'evoluzione dell'accumulo lipidico, sul contenuto idrico delle drupe e sugli obiettivi qualitativi aziendali.

Analisi medie dei campioni pervenuti dagli areali veneti:

Areale	Grasso %	Umidità %
Areale Gardesano	14,15	57,50
Colline Veronesi Sud/Ovest	13,9	56,20
Colline Veronesi Nord/Est	13,8	56,80
Colli Euganei Nord/Est	14,2	56,10
Colli Euganei Zona Sud/Ovest	13,75	56,90
Colli Berici Zona	13,95	56,50
Pedemontana del Grappa	13,5	56,40
Litorale Veneziano	13,65	57,20
Media Regionale	13,86	56,70

I dati settimanali confermano una biosintesi lipidica ancora attiva, con una media regionale del 13,86% di sostanza grassa.

Contestualmente si osserva una progressiva riduzione del contenuto idrico delle drupe (56,70%), andamento tipico di questa fase della maturazione e, generalmente, associato a condizioni più favorevoli per l'estrazione dell'olio in frantoio.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

L'accumulo lipidico risulta leggermente più avanzato nell'areale gardesano e nei Colli Euganei, mentre procede in modo regolare negli altri comprensori regionali.

Per le cultivar precoci si apre la fase più favorevole per programmare l'avvio della raccolta, mentre nelle varietà a maturazione intermedia e tardiva la curva di accumulo lipidico appare ancora crescente e lascia prevedere ulteriori incrementi nelle prossime settimane.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): il monitoraggio evidenzia popolazioni adulte generalmente stabili, favorite dalle attuali condizioni climatiche miti. Le infestazioni attive si mantengono complessivamente basse e frequentemente inferiori alle soglie di intervento nei principali comprensori olivicoli. Con l'avvio della molitura e l'imminenza della raccolta diventa fondamentale verificare attentamente i tempi di carenza dei prodotti fitosanitari eventualmente impiegati. In questa fase è opportuno evitare interventi non strettamente necessari e valutare con particolare cautela l'utilizzo di prodotti caratterizzati da intervalli di sicurezza incompatibili con l'imminente raccolta. Qualora fossero necessari interventi su impianti destinati a raccolta più tardiva, privilegiare strategie compatibili con il calendario di raccolta e con le prescrizioni riportate in etichetta.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): l'attività dell'insetto risulta in progressiva diminuzione. Gli adulti stanno gradualmente abbandonando le colture per dirigersi verso i siti di svernamento, quali edifici rurali, magazzini e abitazioni. Non si rendono necessari interventi specifici.

Patogeni fungini - Lebbra dell'olivo (*Colletotrichum spp.*), **Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*) e **Piombatura** (*Mycocentrospora cladosporioides*): le rugiade mattutine e l'elevata umidità relativa mantengono condizioni favorevoli allo sviluppo delle principali patologie fungine, soprattutto nei fondovalle e negli impianti caratterizzati da elevata densità vegetativa.

Considerata la concomitanza con l'avvio della raccolta, non risultano generalmente opportuni trattamenti fungicidi. Negli oliveti che evidenziano sintomi di Lebbra, l'anticipazione della raccolta rappresenta spesso la misura più efficace per limitare il deterioramento qualitativo delle drupe e preservare le caratteristiche dell'olio.